



*Ministero per i beni
e le attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

*Padova
Venezia*

Alla Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione Territ.le
Ufficio VIA
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Alla Commissione per il patrimonio
culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Prot. n.

Cl. 34.43.01/
109/2020 *Allegati*

Risposta al foglio n.

del

Rif. ingresso n. 0028551 del 16-11-2020

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Compatibilità paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 163/06 e dell'art.146 del Dlvo 42/2004

Interventi: VENETO STRADE S.P.A. CPASS/3 INT 31 TERRAGLIO EST Opere di 2 Stralci - "COMPLETAMENTO DEL TERRAGLIO EST DA VIA DELLE INDUSTRIE IN COMUNE DI CASIER ALLA CONNESSIONE CON LA SR 53 POSTUMIA IN COMUNE DI TREVISO - PROGETTO DEFINITIVO" - Comuni di Casier e Treviso

Proponente: VENETO STRADE

Conferenza dei servizi istruttoria del 25/11/2020

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di ambito provinciale ai sensi del D.Lgs. 163/2006, avviato dalla Provincia di Treviso con nota n. 60953 del 9/11/2020 e pervenuto in data 11/11/2020 e assunto agli atti d'Ufficio con prot. n. 28551 del 16/11/2020, nonché alla richiesta di approvazione contestuale della compatibilità ambientale ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio dall'Amministrazione provinciale di Treviso PROPONENTE con nota n. 62280 del 13/11/2020 pervenuti in data 16/11/2020 e assunti a protocollo d'Ufficio n. 28551 del 16/11/2020 ;

VISTE le circolari n. 5 e 6 del 19 marzo 2010 della *Direzione Generale P.B.A.A.C.*;

VISTE le circolari n. 26 del 14 maggio 2012, n. 16 del 1 marzo 2011, n. 40 del 24 maggio 2011, n. 47 del 23 giugno 2011 e n. 65 del 5 ottobre 2011 della *Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Veneto*, finalizzate alla disciplina della materia;

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);

VISTA la Circolare n. 3 della *Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio* del 29-01-2020;

Questa Soprintendenza chiede i seguenti approfondimenti istruttori:

Preso atto che la Commissione V.I.A. riunitasi in data 31.07.2009, ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale al progetto "Opere complementari al Passante di Mestre. L.R. 2/2002 Intervento n. 31 – Terraglio Est" presentato per l'istanza di Valutazione Impatto Ambientale in data 10.06.2009 con prot. provinciale n. 63698 da Veneto Strada ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 152/06, e che il parere espresso in quella sede è stato fatto proprio nella Delibera dell'Amministrazione provinciale del 31 luglio 2009.

Verificato che il predetto progetto presentava delle previsioni differenti rispetto a quelle inserite nel progetto definitivo di cui all'oggetto;

Considerato che nel tratto tra la rotonda che conduce all'Ospedale di Treviso e la parte dell'opera già realizzata, il nuovo percorso interessa un'area in buona parte agricola, ancora integra e coltivata, con brani di paesaggio rurale con presenza fitta di canali e fossi intrecciati nonché la vicinanza all'ambito di caratterizzazione fluviale del Sile, sottoposto a tutela paesaggistica;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Considerato che nel progetto preliminare di cui sopra si prevedevano soluzione di delivellamento tra la nuova arteria e la viabilità interferita, in particolare con la via S. Antonino e la via Peschiere che non compaiono più in questo progetto definitivo e in particolare prevedeva una galleria denominata S. Antonino lunga mt. 115 che era finalizzata proprio alla riduzione dell'impatto della nuova arteria stradale rispetto a quel punto di incrocio e rispetto alla villa Candiani, sottoposta a tutela diretta ex art.10 c. 3 del D.Lgs. 42/2004 in forza del DM. Del 5 luglio 1960;

Considerato che all'intersezione della nuova infrastruttura viaria con via s. Antonino, si prevede che l'asse principale sottopassi la strada comunale con un'opera di attraversamento che si compone di due rampe e un monolite dimensionati per mantenere inalterata, 70 km/h, la velocità di progetto dell'asse, e che per mantenere questo standard la pendenza delle rampe (5,00%) e i raggi verticali utilizzati portano ad avere un'opera complessivamente lunga 500 m.;

Vista la documentazione progettuale pervenuta e la situazione vincolistica dell'area oggetto d'intervento, si rappresenta la necessità per questo Ufficio di richiedere la seguente documentazione integrativa:

1. Renderizzazione della soluzione prevista nel progetto precedente di effettuare il *by-pass* della via S. Antonino in galleria e non in sottopasso, in modo da poterla confrontare con la soluzione proposta in questo progetto. I *render* dovranno mettere in evidenza la differenza di impatto sullo spazio agricolo e sulla villa Candiani sottoposta a tutela.

La suddetta richiesta è motivata dalla necessità di poter valutare in maniera esaustiva, in fase istruttoria, l'impatto dell'opera in questione, in rapporto a quella precedentemente valutata, stante che il punto di intersezione ricade un'area attualmente agricola e la immediata vicinanza con il parco della villa Candiani sottoposto a tutela.

2. Una relazione tecnica, che illustri tematiche e motivazioni, con particolare riferimento alle questioni idrogeologiche, ambientali e paesaggistiche, che hanno portato ad una variazione così sostanziale del progetto originario. Suddetta richiesta è motivata dalla necessità di approfondire la valutazione della soluzione prospettata in relazione agli aspetti inerenti la compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004.

Questo Ufficio, vista la richiesta di cui sopra e al fine di poter esprimere il proprio parere, rimane in attesa di conoscere le determinazioni che vorrà assumere in merito codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Architetto Giuseppe Rallo

Il Responsabile dell'Istruttoria Monumentale/Paesaggistica

Funzionario Architetto Giuseppe Rallo, Funzionario Architetto Tommaso Fornasiero

Il Responsabile dell'Istruttoria Archeologica

Funzionario Archeologo Cinzia Rossignoli

Il Collaboratore all'Istruttoria

Assistente FAV Paola De Palma